



S.I.A.P.

**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Provinciale Bari**

La nostra Polizia: massima efficienza a ranghi ridotti?

La carenza ormai cronica di organico, destinata inesorabilmente ad affliggere in maniera endemica gli uffici della Polizia di Stato, è prodromica ad una serie di deprecabili contingenze ed indiscussi disservizi che da anni orsono codesta organizzazione sindacale a gran voce censura.

Baypassando, al momento, la genesi correlata alla delicata tematica, sul punto, sono doverose alcune brevi ed esaustive considerazioni.

E' inconfutabile che le quotidiane criticità inerenti la gestione di un ufficio, o di un reparto che dir si voglia, non possano che essere la conseguenza diretta non soltanto di una, già cennata, cronica carenza di organico, ma altresì di un personale con almeno trent'anni di effettivo servizio e di cui è attestata un'età anagrafica media di cinquant'anni circa.

Condizioni queste ultime, come ben noto, che rappresentano i prerequisiti per accedere ai benefici di cui al vigente art. 12 dell'A.N.Q., rubricato proprio *"impiego di personale con particolari requisiti"*. Stante la seppur comprovata lacunosità e deficienza della norma testé richiamata, trattasi della possibilità di essere esonerati, ad istanza del richiedente, *"dai turni previsti nelle fasce serali e notturne"*, atteso che *"i titolari degli Uffici provvedono, con cadenza trimestrale, all'esame delle istanze [...] secondo criteri di priorità concordati preliminarmente con le Segreterie Provinciali delle Organizzazioni Sindacali in sede di accordo decentrato"*.

Non va sottaciuto, altresì, che un'esauriente panoramica sulle singole situazioni territoriali, avvalorata finanche da recenti dati ministeriali, consentirebbe



S.I.A.P.

**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Provinciale Bari**

di evidenziare, fin da subito, una effettiva carenza di organico su base regionale parificabile ad un meno 7%.

Sul punto, riecheggia quanto recentemente dichiarato dal Capo della Polizia intervenuto in audizione alla Camera dei Deputati circa la distribuzione degli agenti sul territorio. Invero, in quella sede, il Prefetto *Gabrielli* ha riscontrato l'esistenza di contesti territoriali che, sebbene contraddistinti da un'alta densità criminale, vedono impegnati, malauguratamente, un ridotto numero di agenti di Polizia rispetto alla previsione di organigramma. **“Quando ci sono realtà in cui i decrementi sono del 5, del 4 e del 3 per cento - ha chiarito il Prefetto Gabrielli - è grasso che cola».**

In ossequio, dunque, a quanto asserito dal Prefetto Gabrielli Capo della Polizia nella relazione fornita alla commissione d'inchiesta, codesta organizzazione sindacale non può che auspicare un lauto e concreto incremento di *giovane* personale per la Questura di Bari ed i Commissariati Periferici di Canosa, Gravina, Corato, Andria, Barletta, Trani e Monopoli destinato a fronteggiare, con la consueta professionalità e affidabilità che contraddistingue tutti gli agenti in servizio, il progressivo accrescersi di episodi criminosi che quotidianamente esasperano la nostra realtà territoriale ed un aggiornamento della Pianta di dotazione organica regolamentata dal Decreto Ministeriale risalente al 1989.

Bari, 02 marzo '17

La Segreteria Provinciale Siap Bari